

G8, decennale, Enrico Panini (Cgil): “A Genova non solo per ricordare, ma per chiedere ancora giustizia”

di **Redazione**

20 Luglio 2011 - 12:06



Genova. “Sappiamo quanto è accaduto, ma la ricostruzione non è ancora precisissima perchè c’è stato un ruolo di alcuni poteri e forze dello stato che ha impedito l’accesso all’insieme della documentazione: proprio per questo ancora oggi va ricercata la giustizia”. Lo ha detto a Genova24.it il segretario confederale della Cgil Enrico Panini, a margine di un incontro a Palazzo Tursi nell’ambito delle iniziative per il decennale del G8 di Genova.

“La giustizia non può essere messa di fronte ad uno stop, ma deve perseguire fino in fondo quelle che sono le sue finalità. Non vogliamo solo ricordare ma vogliamo anche dire con pazienza che “un altro mondo è possibile”. Dopo averlo detto però dobbiamo definire insieme tempi, modi e contenuti, perchè i tempi sono stretti, i contenuti urgenti e la crisi morde su ognuno di noi”.

La Cgil è a Genova dopo che dieci anni fa aveva scelto di non aderire al G8. “Nel 2001 eravamo di fronte ad una situazione in cui avevamo visto con preoccupazione l’addensarsi di una serie di tensioni, ma anche di fenomeni che tendevano in qualche modo ad escludere. Non a caso dopo Genova 2001 ci fu Firenze 2002, che invece rappresentò sul versante della colleganza delle diverse forze e realtà un’esperienza assolutamente diversa”.

Oggi rispetto a Genova 2001, la Cgil vuole fare il punto su due questioni: “La prima è che dieci anni fa in questa città c’è stata una sottrazione di democrazia, sono avvenuti fatti gravissimi tra cui l’uccisione di un ragazzo. Per questo vanno chiarite fino in fondo le responsabilità politiche che non possono essere in nessun modo cancellate o dimenticate. Ma vogliamo anche raccogliere il testimone di uno straordinario movimento che dieci anni

fa a Genova raggiunse il punto più alto, ovvero la denuncia di una situazione che richiede, a fronte peraltro di una crisi che morde sulla carne delle persone e dei paesi, risposte di carattere globale. Allo stesso tempo però chiede con decisione di percorrere strade diverse, perchè le strade attuali ci porteranno esattamente là dove eravamo partiti con questa crisi”.

Sui fatti di dieci anni fa Enrico Panini chiede giustizia: